Anno 1873. — Roma - Martedì 30 Dicembre — Num. 360.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ASSOCIAZIONI

Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento: Trim. Sem. Anno
ROMA ... L. 11 21 40
Per tutto il Regno ... » 13 25 48
Solo Giornale, senza Rendiconti:
ROMA ... L. 9 17 32
Per tutto il Regno ... » 10 19 36
Estero, aumento spese di posta.
Un numero separato in Roma, centesimi 10, per tutto il Regno centesimi 15.
Un numero arretrato costa il doppio.
Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI

Annunzi giudiziari, cent. 25. Ogni altro avviso cent. 30 per linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE.

Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia Eredi Botta:
In Roma, via dei Lucchesi, n. 4;
In Torino, via della Corte d'Appello, numero 22;
Nelle Provincie del Regno ed all'Estero agli Uffici postali.

PARTE UFFICIALE

Il N. 1745 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. È fatta facoltà al Governo del Re di ritirare nell'anno 1873 altri trenta milioni dalla Banca Nazionale nel Regno d'Italia, in acconto della somma accordatagli con legge del 19 aprile 1872, n. 759.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 dicembre 1873.

VITTORIO EMANUELE

M. Minghetti.

Il N. 1729 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Veduta la deliberazione del Consiglio comunale di Favaro, in data del 22 settembre 1873, colla quale domanda l'autorizzazione d'aggiungere al nome di quel comune l'appellativo di *Veneto;*

Vista la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Favaro, nella provincia di Venezia, è autorizzato ad assumere la denominazione di *Favaro-Veneto.*

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 dicembre 1873.

VITTORIO EMANUELE

G. Cantelli.

Il N. 1730 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge del 7 luglio 1868, n. 4490;

Visti i Regi decreti del 21 agosto 1870, numero 5811, del 25 giugno 1871, n. 278 e del 1° maggio 1872, n. 793;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Sentito il Consiglio dei Ministri,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Le disposizioni del R. decreto del 30 maggio 1872, n. 841 (Serie 2ª), relative alle licenze speciali per la macinazione del granturco, della segala e de' generi esenti da tassa, sono prorogate a tutto il 30 giugno 1874.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1873.

VITTORIO EMANUELE.

M. Minghetti.

Il Num. DCCLXXVII (Serie 2ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti i documenti comprovanti la presente e legale esistenza della Società francese con sede in Parigi, denominata *La Nouvelle Arborèse;*

Vista la domanda di detta Società per essere abilitata ad operare in Italia;

Visti la legge e il R. decreto del 27 ottobre 1860, n. 4387 e n. 4388;

Visto il titolo VII, libro I, del Codice di commercio;

Visti i Regi decreti 30 dicembre 1865, numero 2727 e 5 settembre 1869, n. 5256;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. I.

La Società francese, anonima per azioni al portatore, avente a scopo l'acquisto, concessione ed escavazione di miniere in Francia ed in Italia, stabilita in Parigi colla denominazione di *La Nouvelle Arborèse,* e col capitale nominale di lire 1,500,000, diviso in n. 3000 azioni da lire 500 ciascuna, retta dagli statuti sociali inserti all'istrumento del 1° luglio, ricevuto in Parigi dal notaro Luigi Masson e consegnato in atti di Lavaignat notaro a Parigi, definitivamente costituitasi con deliberazione dell'assemblea generale del 7 luglio 1873, inserta allo istrumento del 9 luglio 1873, ricevuto dal notaro Putier de la Berthellière e consegnato in atti del notaro Lavaignat, è abilitata ad operare nel Regno ai termini dei detti suoi statuti, e sotto l'osservanza delle disposizioni contenute negli articoli seguenti del presente decreto.

Art. II.

La Società dovrà eleggere e conservare il suo domicilio in una città del Regno, e vi terrà costantemente un suo mandatario, che la rappresenti a tutti gli effetti ed in tutti i suoi rapporti col Governo e coi terzi.

Essa inoltre dovrà dichiarare qual sia la parte del capitale che più specialmente intende di applicare alle operazioni da intraprendere nel Regno.

Art. III.

La Società dovrà pubblicare il suo bilancio annuale e trasmetterne copia al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. In detto bilancio o in una appendice al medesimo dovrà essere dato un conto separato delle operazioni compiute nel Regno.

Art. IV.

L'atto costitutivo e gli statuti della Società coi mutamenti che vi fossero arrecati in avvenire dovranno essere pubblicati nei termini prefissi e nei modi prescritti per le Società nazionali dalla sezione VIII, titolo VII, libro I del Codice di commercio.

Art. V.

I mutamenti dell'atto costitutivo e degli statuti sociali, dovranno inoltre essere notificati al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio nel termine di tre mesi dalla data della deliberazione sociale, con cui furono adottati.

Art. VI.

Per le obbligazioni sociali che la Compagnia deliberasse di emettere e di collocare interamente o parzialmente nel Regno, sarà necessaria una precedente autorizzazione governativa.

Art. VII.

La Società per tutti i suoi atti e contratti, stipulati ed eseguibili nel Regno e per tutte le sue controversie col Governo e coi terzi, rimane assoggettata alle leggi del Regno, ed alla giurisdizione dei tribunali italiani.

Art. VIII.

La Società è sottoposta alle prescrizioni dei RR. decreti 30 dicembre 1865, n. 2727 e 5 settembre 1869, n. 5256, ed alle altre prescrizioni e discipline comuni alle Società commerciali per azioni del Regno, e contribuirà nelle spese degli uffici d'ispezione per lire 150 annuali, pagabili a trimestri anticipati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 dicembre 1873.

VITTORIO EMANUELE.

G. Finali.

Il Num. DCCLXXVI (Serie 2ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti gli atti costitutivi e lo statuto della Società per i lavori di costruzione, per la compra e vendita di beni immobili e per la fabbricazione e smercio dei materiali laterizi stabilita in Roma sotto il titolo di *Società per fornaci e costruzioni,* e col capitale nominale di lire 300,000 diviso in n. 300 azioni da lire 1000 ciascuna;

Visto il titolo VII, libro I, del Codice di commercio;

Visti i Regi decreti 30 dicembre 1865, numero 2727, e 5 settembre 1869, n. 5256;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. I.

La Società anonima per azioni nominative, denominatasi *Società per fornaci e costruzioni,* sedente in Roma ed ivi costituitasi colla scrittura privata del 30 aprile 1873, che sta inserta all'istrumento pubblico di deposito del 14 maggio 1873, rogato in Roma Filippo Bacchetti al numero di repertorio 1972, è autorizzata, ed è approvato il suo statuto che sta inserto all'altro istrumento pubblico di deposito del 2 dicembre 1873, rogato egualmente in Roma Filippo Bacchetti al numero di repertorio 2382.

Art. II.

La Società contribuirà nelle spese degli uffici d'ispezione per lire 150 annuali, pagabili a trimestri anticipati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 dicembre 1873.

VITTORIO EMANUELE.

G. Finali.

S. M. si è degnata nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Con decreto di moto-proprio dell'11 dicembre 1873:

A grande ufficiale:

Gabrielli ingegnere Antonio.

Sulla proposta del Ministro della Guerra con decreto del 25 giugno 1873:

A cavaliere:

Formigli dott. Camillo, medico di reggimento a riposo.

Con RR. decreti infranotati vennero fatte le seguenti disposizioni nel personale della Amministrazione carceraria:

Con RR. decreti del 10 novembre 1873:

Bilancioni dott. Domenico, medico delle carceri giudiziarie, dispensato dal servizio;

Cerza sac. Domenico, cappellano delle carceri giudiziarie, dichiarato dimissionario.

Con RR. decreti del 13 novembre 1873:

Margani dott. Giuseppe, medico-chirurgo delle carceri giudiziarie, dispensato dal servizio;

Bonoli sac. Eugenio, cappellano delle carceri giudiziarie, dispensato dal servizio, dietro sua domanda, per comprovati motivi di salute, ed ammesso a far valere i titoli per quel trattamento che potrà spettargli a termini di legge.

Con R. decreto del 20 novembre 1873:

Nardi dott. Francesco, sanitario delle carceri giudiziarie, dispensato dal servizio, dietro sua domanda, per comprovati motivi di salute, ed ammesso a far valere i propri diritti per quel trattamento che potrà spettargli a termini di legge.

Con R. decreto del 27 novembre 1873:

Turci Eugenio, vicedirettore di 1ª classe, dispensato dal servizio ed ammesso a far valere i titoli per quel trattamento che potrà spettargli a termini di legge.

Nella pubblicazione delle disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'Interno, n. 354 di questa *Gazzetta Ufficiale,* leggasi:

Cuneo cav. Paolo, reggente direttore di 3ª classe, promosso per merito *direttore di 2ª classe.*

Viriglio Leonardo, in luogo di *Virgilio.*

MINISTERO DELLE FINANZE.

Tabella Graduale *degli impiegati della Amministrazione finanziaria che nel giorno 20 e successivi del mese di ottobre 1873 superarono gli esami di concorso per gli impieghi di 1ª categoria nella Amministrazione esterna delle Gabelle:*

1. Pirrone dott. Giuseppe, applicato di terza classe, numero complessivo dei voti 104 5/8;
2. Pizi Vincenzo, ufficiale alle visite di terza classe, id. 100 6/8;
3. Vicentini Isidoro, ricevitore doganale di 5ª classe, id. 100;
4. Cerutti Alessandro, ufficiale alle visite di 3ª classe, id. 100;
5. De Rossi Gio. Battista, applicato di terza classe, id. 99 1/8;
6. Rotonda Gio. Battista, ufficiale alle visite di 3ª classe, id. 99;
7. Veneziani Giuseppe, id. di 3ª classe, id. 99;
8. Feloj Francesco, id. di 4ª classe, id. 97;
9. Nodari Sante, vicesegretario d'Intendenza di 3ª classe, id. 97;
10. Trucchi Andrea, ricevitore doganale di 5ª classe, id. 96 3/8;
11. Luzzana Gio. Battista, luogotenente di 2ª classe delle guardie doganali, id. 96;
11. Anfora Pompeo, ufficiale alle scritture di 5ª classe, id. 96;
13. Ciabatti Pietro, ufficiale alle visite di terza classe, id. 94 5/8;
14. Lima Felice, id. di 4ª classe, id. 94 4/8;
15. Gorni Cesare, ufficiale alle scritture di 2ª classe, id. 94 3/8;
16. Bottini Giacomo, vicesegretario d'Intendenza di 3ª classe, id. 94 1/8;
17. Colati Leopoldo, ufficiale alle visite di terza classe, id. 94;
18. Sacchi Osvaldo, sottotenente nel corpo delle guardie doganali, id. 94;
19. Favero Giacomo, ufficiale alle visite di 4ª classe, id. 94;
20. Vigliani Francesco, computista d'Intendenza di 3ª classe, id. 94;
21. Capua Simeone, id. id., id. 93 6/8;
22. Boscardi Francesco, ricevitore doganale di 7ª classe, id. 93 4/8;
23. Breber dott. Carlo, ufficiale alle visite di 4ª classe, id. 93 4/8;
24. Manenti Nicola, applicato di 3ª classe, id. 93 4/8;
25. Sagramora Ferdinando, computista d'Intendenza di 1ª classe, id. 93;
26. Pompoli Domenico, ricevitore doganale di 6ª classe, id. 93;
27. Barbieri Federico, ufficiale alle visite di 4ª classe, id. 93;
28. Fabrizi Pietro, ufficiale alle scritture di 5ª classe, id. 93;
29. Gilardoni Marco, vicesegretario d'Intendenza di 1ª classe, id. 92;
30. Mossa Raimondo, computista d'Intendenza di 3ª classe, id. 92;
31. Formenti Andrea, ufficiale alle visite di 2ª classe, id. 91 3/8;
32. Bocca Casimiro, vicesegretario d'Intendenza di 2ª classe, id. 91 2/8;
33. Scarsin Antonio, cassiere doganale di 4ª classe, id. 91 1/8;
34. Atti Carlo, ricevitore id. di 5ª classe, id. 91;
35. Barenghi Luigi, applicato di 3ª classe, id. 91;
36. Mainenti Giuseppe, sottotenente nel corpo delle guardie doganali, id. 91;
37. Pollaci Fedele, ufficiale alle visite di 2ª cl., id. 90 5/8;
38. Carli Vincenzo, applicato di terza classe, id. 90 5/8;
39. Savazzini Leandro, ufficiale alle visite di 3ª classe, id. 90 4/8;
40. Pieraccini Leopoldo, sottotenente nel corpo delle guardie doganali, id. 90 4/8;
41. Sala Virgilio, ufficiale alle scritture di 2ª classe, id. 90 3/8;
42. Ballerini Felice, vicesegretario d'Intendenza di 1ª classe, id. 90;
43. Sanna Nicolò, luogotenente di 2ª classe nelle guardie doganali, id. 90;
44. Cinque Ferdinando, ricevitore doganale di 6ª classe, id. 90;
45. Pappalardo Gio. Battista, vicesegretario di Intendenza di 2ª classe, id. 90;
46. Avena Giovanni, ricevitore doganale di 2ª classe, id. 89 4/8;
47. Brusadini Giovanni, ufficiale alle visite di 3ª classe, id. 89;
48. Consigli dott. Agostino, vicesegretario d'Intendenza di 2ª classe, id. 89;
49. Flori Luigi, applicato di 4ª classe, id. 89;
50. Pisani Gerolamo, luogotenente di 1ª classe nelle guardie doganali, id. 88 7/8;
51. Merkel Floriano, ufficiale alle scritture di 2ª classe, 88 5/8;
52. Montevecchi Augusto, cassiere doganale di 4ª classe, id. 88 4/8;
53. Repetti Pallavicino Onofrio, ufficiale alle visite di 3ª classe, id. 88;
54. Cao Onesto, vicesegretario d'Intendenza di 1ª classe, id. 88;
55. Mascheroni Francesco, ufficiale alle visite di 4ª classe, id. 88;
56. Fabris Angelo, id. di 2ª classe, id. 87 5/8;
57. Mezzabotta Pietro, id. id., id. 87 5/8;
58. Allione Carlo, ufficiale alle scritture di 2ª classe, id. 87;
59. Sorini Alessandro, id. id., id. 84 4/8;
60. Pagani Claudio, ricevitore doganale di 5ª classe, id. 84;
61. Colli Carlo, luogotenente di 1ª classe nelle guardie doganali, id. 83 6/8;
62. Locatelli Francesco, ricevitore doganale di 5ª classe, id. 82 2/8;
63. Zenato Gio. Battista, id. id., id. 81 5/8;
64. Braidotti Gennaro, luogotenente di 1ª cl. nelle guardie doganali, id. 81;
65. Sturla Angelo Maria, ufficiale alle scritture di 2ª classe, id. 80;
66. Armici Enrico, ricevitore doganale di 5ª classe, id. 78 7/8;
67. Torta Giovanni, ufficiale alle visite di 2ª cl., id. 77 5/8;
68. Bacci Antonio, luogotenente di 1ª classe nelle guardie doganali, id. 76 5/8;
69. Mannini Angelo, ricevitore doganale di 5ª classe, id. 76 2/8;
70. Bernardoni Giuseppe, ufficiale alle visite di 2ª classe, id. 76;
71. Carugati Cesare, id. id., id. 75;
72. Guidotti Luigi, ufficiale alle scritture di 2ª classe, id. 75;
73. Rognoni Francesco, ricevitore doganale di 5ª classe, id. 75;
74. Susinno Lorenzo, ufficiale alle visite di 2ª classe, id. 74;
75. Tajani Matteo, luogotenente di 1ª classe nelle guardie doganali, id. 73 2/8;
76. Laugieri Costanzo, ufficiale alle visite di 2ª classe, id. 73;
77. Cassinelli Giuseppe, id. id., id. 71 7/8;
78. Valmaggi Saverio, id. id., id. 71 1/8;
79. Lodovighetti Sallustio, luogotenente di 1ª classe nelle guardie doganali, id. 68.

MINISTERO
DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Avviso di diffidamento alle Direzioni dei giornali.

Il Ministero di Grazia Giustizia avverte le Direzioni dei giornali che egli non considera validi gli abbonamenti che quando siano stati ordinati o mediante apposita richiesta di associazione o per rinnovazione di scadenza, e che quindi non può tener in alcun conto le domande di quelle Direzioni di giornali le quali trasmettendo i loro periodici al Ministero credono per ciò solo loro dovuto il prezzo di abbonamento.

Avverte altresì che non si intenderà obbligato a respingere i giornali che venissero spontaneamente inviati al Ministero stesso nel corso dell'anno.

Roma, 29 dicembre 1873.

CASSA DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI
presso la Direzione Generale del Debito Pubblico
(2ª *pubblicazione*).

In conformità al prescritto degli articoli 143 e 144 del vigente regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5943, per l'esecuzione della legge 17 maggio 1863, n. 1270, si deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse, che, essendo dichiarato lo smarrimento della polizza di deposito infradescritta, ne sarà, ove non siano presentate opposizioni, rilasciato il corrispondente duplicato appena trascorsi dieci giorni dall'ultima pubblicazione del presente, la quale, ad intervalli di dieci giorni, verrà per tre volte ripetuta.

Polizza n. 6723 rilasciata dalla cessata Cassa dei depositi e prestiti di Palermo, rappresentante il deposito di lire 59 58 fatto da Alfino Giuseppe del vivente Fortunato di Furnari a cauzione dello esercizio del mulino denominato *Siena.*

Firenze, addì 11 dicembre 1873.

Per il Direttore Capo di Divisione
M. Giacchetti.

Per il Direttore Generale
Cerrola.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO

Il *Reichsanzeiger* di Berlino smentisce le notizie che si erano da taluni messe in giro riguardo ad un aggravamento nella salute di S. M. l'imperatore Guglielmo. Secondo le ultime notizie erano cessati i sintomi di catarro bronchiale. Anzi l'Imperatore, nel giorno 27 dicembre, ha potuto ricevere in udienza alcuni ufficiali superiori, coi quali si occupò di affari pubblici. Ha pure ricevuto il principe Bismarck e, secondo la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung,* ha sottoscritto il progetto di legge sull'ordinamento provinciale, che quanto prima verrà presentato alle Camere prussiane.

La Camera dei deputati d'Ungheria ha istituito una Commissione parlamentare di 21 membri, la quale è incaricata di assistere il governo co' suoi consigli. Le attribuzioni di questa Commissione sono assai estese e abbracciano tutti i rami dell'amministrazione pubblica. Tutte le frazioni della Camera vi sono rappresentate. Ne fa parte il signor Ghyczy non meno che il signor Sennyey. Pochi sperano che da questo Comitato multicolore possa nascere qualche pratico risultamento.

All'Assemblea di Versaglia il 26 dicembre il signor Chesnelong, relatore generale della Commissione del bilancio, ha risposto al discorso pronunziato nella seduta precedente dal signor Leone Say. Il signor Chesnelong respinse assolutamente il concetto di un maggior aggravio della imposta fondiaria, nonchè il concetto di un nuovo prestito. Egli si dichiarò favorevole alle proposte ministeriali.

Dopo una breve replica del signor Say, furono uditi due altri discorsi contrari al progetto del signor ministro Magne, quelli del signor André e del signor Germain.

Indi la discussione generale fu chiusa.

Il Ministro dei Lavori Pubblici ha presentato il progetto di legge relativo ad un nuovo credito destinato a sopperire alla prima annualità stipulata nella transazione conchiusa fra lo Stato e la Lista civile dell'impero.

La Commissione dei Trenta dell'Assemblea francese ha tenuta, il giorno 26, la sua ottava seduta che venne anch'essa consacrata come le precedenti a discussioni puramente teoriche sul diritto elettorale.

« Sarebbe tuttavia inesatto, scrivono i *Débats*, il dire che queste discussioni preliminari che durano da tanto tempo con grande monotonia di argomenti, non abbia prodotto alcuno effetto. Ci è un punto sul quale le due frazioni inegualissime della Commissione sono cadute d'accordo. E questo punto è essenziale : la impossibilità di sopprimere o anche di mutilare semplicemente il suffragio universale. Sopra questa quistione si sono fatte delle dichiarazioni le più categoriche possibili.

« Noi siamo unanimi sovra un punto, ha detto il conte Daru, tutti devono votare: l'uomo di Stato il più illustre ed il cittadino illetterato; il signor de Rothschild come il più povero operaio. Nessuna amputazione, poichè quando si fanno amputazioni non si ignora se esse saranno profittevoli o nocive. »

I signori Lambert de Sainte-Croix e de Lumont non hanno oppugnata questa opinione. Il signor Dufaure l'ha apertamente sostenuta.

Non fu ancora deciso se come base delle discussioni della Commissione verranno presi i progetti del signor Dufaure.

I fogli parigini recano i particolari del viaggio del maresciallo Bazaine da Trianon al forte di Santa Margherita dove egli dovrà scontare la sua condanna. Il maresciallo condusse seco il maggiore dei suoi figliuoli. La marescialla sua consorte presa stanza a Cannes.

Da Filadelfia scrivono al *Times* che sebbene negli Stati Uniti l'aspetto delle cose sia pacifico, pure i preparativi militari e navali continuano senza interruzione.

Al Corpo del genio, per ciò che dicono le corrispondenze, è stata affidata l'esecuzione di un gran piano di rinforzo delle fortificazioni sulle coste delle Caroline, della Georgia, della Florida, dell'Alabama e della Louisiana; e in certi punti i lavori sono già principiati. Si fanno a tal uopo immense provviste di munizioni d'ogni sorta, e alcuni giorni fa è incominciato, all'ars ale di St-Louis, l'imbarco per Pensacola d grossi cannoni, che v'erano stati immagazzin ti dopo la guerra di secessione. Il ministro della guerra si trattiene ora il più del tempo a Nuova York per dirigere le operazioni.

Si assicura, che il ministero della guerra si è provveduto di carte topografiche molto particolareggiate, che riproducono minutamente ogni distretto, piantagione, strada, forte, e casa persino, di Cuba: con esse un esercito può percorrere l'isola senza bisogno di guida. Il ministro della marina s'è procurato, dal canto suo, informazioni dettagliate sulle forze navali della Spagna, ed ha dato tutte le disposizioni onde avere, occorrendo, un numero di piroscafi da trasporto per sbarcare truppe o provvisioni nell'isola. L'attività navale non rallenta punto. Una gran flotta già si trova alla stazione di Key West, o è in viaggio per recarvisi: quel porto è divenuto ora vivacissimo. La squadra europea vi è attesa.

Il ministro della marina ieri mandò una lettera allo *speaker* della Camera, dicendogli che aveva provveduto all'armamento d'ogni nave disponibile; che tutte le squadre avevano avuto ordine di portarsi a Key West; che si stavano arruolando uomini per completare le ciurme di tutti i bastimenti; che egli stava accumulando provvigioni d'ogni specie, e cannoni e munizioni; e che occorreva chiedere al Congresso altro danaro. L'assegno per l'anno fiscale, che spira il 30 giugno 1874, essere quasi esaurito; chiedere perciò al Congresso altri 5,000,000 di dollari. La lettera venne rinviata ad una Commissione, che sta elaborando un *bill* d'accordo col ministro, e non v'ha dubbio che la somma sarà votata. Il 6 dicembre più di cento membri di ambo le Camere si recarono dal ministro per esprimergli la loro approvazione della sua condotta ed assicurarlo che i sussidi gli verrebbero accordati.

AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI NAPOLI.

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 6 gennaio 1874 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco numero 112 nel comune di Napoli, provincia di Napoli, con l'aggio lordo medio annuale di lire 4790 46.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta da bollo, corredata dai documenti comprovanti i requisiti voluti dall'art. 135 del regolamento approvato con R. decreto 24 giugno 1870, n. 5736, nonchè i titoli di pensione o servizio accennati nel successivo art. 136, qualora ne fossero provvisti.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Napoli, addì 13 dicembre 1873.

Per il Direttore Compartimentale
P. Barbalonga.

Dispacci elettrici privati

(AGENZIA STEFANI)

Filadelfia (Nicastro), 29.

L'inaugurazione del monumento ai martiri Calabresi del 1848 e del 1860 è stata celebrata ieri al Ponte delle Grazie coll'intervento della rappresentanza provinciale, del municipio di Catanzaro e dei rappresentanti dei principali paesi della provincia e con numeroso concorso di popolo. Grande entusiasmo.

New-York, 29.

È arrivato il *Juniata* coi 102 superstiti del *Virginius*.

La Spagna conferì a Jovellar, capitano generale di Cuba, poteri straordinari.

Bajona, 29.

La voce corsa che le truppe di Loma siansi pronunciate in favore di Don Alfonso è smentita dalle notizie di Spagna giunte qui questa mattina.

Versailles, 29.

L'Assemblea nazionale approvò il bilancio generale, adottò un aumento di diritti per gli olii minerali francesi e respinse un emendamento tendente a mettere una imposta sui titoli di rendita francese.

Parigi, 29.

Il *Monde* dice che il governo spedì effettivamente ai vescovi una circolare, ma che questa non ha però un carattere comminatorio. Il *Monde* soggiunge: « La libertà di parola pei vescovi è in Francia completa, e noi non siamo, grazie Dio, in Prussia. Il governo può soltanto far conoscere ai vescovi le disposizioni delle potenze affinchè essi, parlando di politica negli affari religiosi, ne trattino nel modo più conveniente. »

Parigi, 29.

Assicurasi che il conte d'Arnim, in una recente conversazione avuta col duca Decazes, abbia fatte, in termini moderatissimi, alcune osservazioni sulle pastorali dei vescovi di Nimes e di Angers.

Nei circoli religiosi si dice che la vivacità di linguaggio di alcuni vescovi fu provocata dalle ingiurie lanciate contro il Papa e dalle persecuzioni contro i cattolici in Germania e in Svizzera.

D'altra parte si fa osservare che lo Stato non è responsabile del linguaggio dei vescovi, i quali non sono funzionari dello Stato.

Credesi che i vescovi non saranno insensibili all'appello fatto dal ministro dei culti al loro patriottismo e modereranno il loro linguaggio per quanto la loro coscienza lo permetterà.

Gibilterra, 29.

I ribelli del Marocco furono sconfitti presso Fez e il loro capo fu fatto prigioniero.

BORSA DI PARIGI — 29 dicembre.

	27	29
Prestito francese 5 0[0	93 45	93 50
Rendita id. 3 0[0	58 82	58 85
Id. id. 5 0[0	93 37	93 42
Id. italiana 5 0[0	61 55	61 70
Id. id.	— —	— —
Consolidato inglese	91 15[16	92 1[16
Ferrovie Lombardo-Venete	372 —	371 —
Banca di Francia	4180 —	4200 —
Ferrovie Romane	63 —	63 75
Obbligazioni Romane	162 —	162 75
Obbligaz. Ferr. Vitt. Em. 1863	175 —	176 —
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	— —	— —
Cambio sull'Italia	14	14 —
Obbligaz. della Regia Tabacchi	— —	482 50
Azioni id. id.	770 —	770 —
Londra, a vista	25 32 —	25 31 —
Aggio dell'oro per mille	1 —	1 —
Banca Franco-Italiana	— —	— —

BORSA DI FIRENZE — 29 dicembre.

Rend. ital. 5 0[0	69 70	nominale
Id. id. (god. 1° luglio 73	— —	
Napoleoni d'oro	23 20	contanti
Londra 3 mesi	29 06	»
Francia, a vista	116 20	»
Prestito Nazionale	63 75	fine mese
Azioni Tabacchi	874 —	»
Obbligazioni Tabacchi	— —	
Azioni della Banca Naz. (nuove)	2197 —	»
Ferrovie Meridionali	441 —	nominale
Obbligazioni id.	— —	
Banca Toscana	1618 —	fine mese
Credito Mobiliare	931 1[2	»
Banca Italo-Germanica	— —	
Banca Generale	— —	

MINISTERO DELLA MARINA

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 29 dicembre 1873 (ore 16 45).

Mare agitato su quasi tutte le nostre coste, grosso sull'alto Adriatico e nell'ovest della Sicilia. Cielo nuvoloso al sud e centro d'Italia con pioggie in alcuni luoghi; sereno ne... aro-metro alzato 1 a 5 mill. nell'alta e m... .talia con venti forti di nord. Sceso 8 mill. in tutta l'Italia inferiore, ove soffia un forte libeccio. Ieri e stanotte tempo piovoso con venti forti in molte stazioni del nord e del centro della penisola. Neve sugli Appennini. Burrasche pure nel mezzogiorno d'Italia. Venti di tramontana agiteranno sempre più i nostri mari, specialmente lungo le coste adriatiche e quelle della Sicilia.

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

Addì 29 dicembre 1873.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.	*Osservazioni diverse*
Barometro	752 4	755 5	757 2	759 8	(Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente)
Termometro esterno (centigrado)	5 0	6 8	5 2	2 5	TERMOMETRO
Umidità relativa	84	60	51	60	Massimo = 7 0 C. = 5 6 R.
Umidità assoluta	5 50	4 42	3 39	3 30	Minimo = 2 5 C. = 2 0 R.
Anemoscopio	N. 2	N. 31	N. 32	N. 30	Pioggia in 24 ore = 1mm, 0.
Stato del cielo	2. nuvolo	2. nuvolo	4. cirro-cum.	10. chiariss.	

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 30 dicembre 1873.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	CONTANTI Lettera	CONTANTI Danaro	FINE CORRENTE Lettera	FINE CORRENTE Danaro	FINE PROSSIMO Lettera	FINE PROSSIMO Danaro	Nominale
Rendita Italiana 5 0[0	1 semest. 74	—	69 32½	69 30	— —	— —	— —	— —	—
Detta detta 3 0[0	1 ottob. 73	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	—
Prestito Nazionale	»	—	— —	— —	— —	— —	—	— —	—
Detto piccoli pezzi	»		— —	— —	—	— —	— —	— —	—
Detto stallonato	»	—	— —	—	— —	— —	— —	— —	—
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0	»		— —	—	— —	— —	— —	— —	—
Certificati sul Tesoro 5 0[0	»	537 50	— —	518 —	— —	— —	— —	— —	—
Detti Emiss. 1860-64	»	—	72 10	72 —	— —	— —	—	— —	—
Prestito Romano, Blount	»		71 50	71 40	— —	— —	— —	— —	—
Detto Rothschild	1 dicemb.73	—	70 30	70 20	— —	— —	— —	— —	—
Banca Nazionale Italiana	»	1000	—	— —	—	— —	—	— —	2190
Banca Romana	1 luglio 73	1000	1935	— —	— —	— —	— —	— —	—
Banca Nazionale Toscana	»	1000	—	— —	— —	— —	— —	— —	—
Banca Generale	1 genn. 73	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	468
Banca Italo-Germanica	1 luglio 73	500	321 —	319 —	— —	— —	— —	— —	—
Banca Austro-Italiana	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	—	—
Banca Industriale e Commerciale	»	250	— —	—	— —	— —	—	— —	
Azioni Tabacchi	»	500	— —	— —	—	— —	— —	—	—
Obbligazioni dette 6 0[0	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Strade Ferrate Romane	1 ottob. 65	500	— —	— —	—	— —	— —	— —	—
Obbligazioni dette	1 luglio 73	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
SS. FF. Meridionali	»	500	—	— —	— —	— —	— —	— —	—
Obbligazioni delle SS.FF. Meridionali	»	500	— —	— —	—	— —	— —	— —	—
Buoni Merid. 6 0[0 (oro)	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Società Romana delle Miniere di ferro	1 maggio 67	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	—	—
Società Anglo-Rom. per l'illuminazione a gas	1 luglio 73	500	456 —	455 —	— —	—	—	— —	—
Gas di Civitavecchia	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Pio Ostiense	»	430	— —	— —	— —	— —	—	— —	—
Credito Immobiliare	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Compagnia Fondiaria Italiana	»	250	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Rendita Austriaca		—	150 —	149 50	— —	— —	—	—	—

CAMBI	Giorni	Lettera	Danaro	Nominale
Ancona	30	— —	— —	— —
Bologna	30	— —	— —	— —
Firenze	30	— —	— —	— —
Genova	30	— —	— —	— —
Livorno	30	— —	— —	— —
Milano	30	— —	— —	— —
Napoli	30	— —	— —	— —
Venezia	30	— —	— —	— —
Parigi	90	— —	— —	— —
Marsiglia	90	114 10	114 —	— —
Lione	90	— —	—	— —
Londra	90	29 —	28 98	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	—
Oro, pezzi da 20 franchi		23 20	23 16	— —
Sconto di Banca 5 0[0				

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti del 5 0[0: 2° semestre 1873 71 70, 72 1[2, 75, 77 1[2 liq.; 72 15, 72 17 1[2 fine pross. — 1° semes. 1874 69 30 cont.

Banca Italo-Germanica 322, 320, 319 contanti 322, 319 liquid.
Società Anglo-Romana per l'ill. a gas 455.
Comp. Fond. Ital. 150.

Prezzi di compensazione: Rend. 71 70; 1860-64 72; Blount 71 40; Rothschild 70 20; Banca Naz. 2190; Id. Romana 1935; Id. Generale 468; Id. Italo 319; Gas 455.

Il Deputato di Borsa: C. Pianciani.
Il Sindaco: A. Pieri.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

(DIREZIONE SPECIALE DELLE STRADE FERRATE)

PRODOTTI DELLE FERROVIE - 1873 - MESE DI OTTOBRE E RIASSUNTO DEI MESI PRECEDENTI

PROSPETTO dei prodotti lordi del mese di ottobre e dei mesi precedenti del 1873, in confronto con quelli dei corrispondenti mesi del 1872.

MESE DI OTTOBRE	FERROVIE DELLO STATO		ROMANE		ALTA ITALIA		MERIDIONALI		SARDE		TORINO-CIRIÈ		TORINO-RIVOLI		TOTALE GENERALE	
	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872
Lunghezza assoluta, al 31 ottobre Ch.	1036	1036	1586	1586	2651	2586	1378	1325	152	152	21	21	12	12	6836	6718
PRODOTTI (dedotta la tassa del decimo).																
Viaggiatori. . . . L.	565,799	547,275	1,077,829	1,117,553	3,354,114	3,149,902	889,726	868,111	53,922	46,770	20,360	20,360	10,522	8,056	5,971,772	5,758,027
Bagagli . . . . »	22,520	24,467	50,818	60,430	144,958	158,461	32,085	38,709	1,856	2,637	168	158	177	141	252,082	285,003
Merci a grande velocità . . . . »	71,480	72,398	158,332	140,006	655,237	657,033	169,797	182,186	4,328	1,982	859	452	»	»	1,060,033	1,054,057
Merci a piccola velocità . . . . »	831,552	813,577	739,274	541,049	2,972,231	2,901,641	1,081,418	785,660	16,542	12,923	2,476	1,999	169	34	5,143,662	4,356,883
Introiti diversi . . . . »	5,979	1,942	6,539	4,727	»	»	11,025	15,905	3,002	846	670	602	»	»	27,215	24,022
Totali . . . . L.	997,330	959,659	2,031,792	1,863,765	7,126,540	6,867,037	2,184,051	1,890,571	79,650	65,158	24,533	23,571	10,868	8,231	12,454,764	11,677,992
Mesi antecedenti . . . . »	9,284,796	8,578,145	18,312,385	16,342,915	55,176,691	51,800,449	15,087,291	13,447,152	603,913	424,962	264,452	247,813	84,855	72,220	98,814,383	90,913,656
Totali dal 1° gennaio al 31 ottobre L.	10,282,126	9,537,804	20,344,177	18,206,680	62,303,231	58,667,486	17,271,342	15,337,723	683,563	490,120	288,985	271,384	95,723	80,451	111,269,147	102,591,648
Differenze nel 1873.																
Mese di ottobre . . . . L.	37,671		+ 168,027		+ 259,503		+ 293,480		+ 14,492		+ 962		+ 2,637		+ 776,772	
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . . . L.	+ 744,322		+ 2,137,497		+ 3,635,745		+ 1,933,619		+ 193,443		+ 17,601		+ 15,272		+ 8,677,499	
Prodotto Chilometrico.																
Del mese di ottobre . . . . L.	970	933	1,302	1,194	2,717	2,685	1,587	1,426	524	428	1,168	1,122	905	685	1,839	1,754
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . . . . »	10,002	9,499	13,041	11,853	23,889	22,943	12,643	11,717	4,497	3,829	13,761	12,923	7,976	6,704	16,491	15,622
Differenze nel 1873.																
Del mese di ottobre . . . . L.	+ 37		+ 108		+ 32		+ 161		+ 96		+ 46		+ 220		+ 85	
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . . . L.	+ 503		+ 1,188		+ 946		+ 926		+ 668		+ 838		+ 1,272		+ 869	

PRODOTTI LORDI (dedotta la tassa del decimo).

FERROVIE DELLO STATO ESERCITATE DA DIVERSE SOCIETÀ

MESE DI OTTOBRE	Linee Liguri e Toscane esercitate dalla Società dell'Alta Italia		Rete Calabro-Sicula esercitata dalla Società delle Meridionali		TOTALE	
	1873	1872	1873	1872	1873	1872
Lunghezza assoluta, al 31 ottobre Ch.	385	385	651	651	1036	1036
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	393,273	365,795	172,526	181,480	565,799	547,275
Bagagli . . . . »	18,912	18,786	3,608	5,681	22,520	24,467
Merci a grande velocità . . . . »	48,298	51,652	23,182	20,746	71,480	72,398
Merci a piccola velocità . . . . »	165,175	160,849	166,377	152,728	331,552	313,577
Introiti diversi . . . . »	»	»	5,979	1,942	5,979	1,942
Totali . . . . L.	625,658	597,082	371,672	362,577	997,330	959,659
Mesi antecedenti . . . . »	6,058,621	5,582,194	3,226,175	2,995,951	9,284,796	8,578,145
Totali dal 1° gennaio al 31 ottobre L.	6,684,279	6,179,276	3,597,847	3,358,528	10,282,126	9,537,804
Differenze nel 1873.						
Mese di ottobre . . . . L.	+ 28,576		+ 9,095		+ 37,671	
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . . . . L.	+ 505,003		+ 239,319		+ 744,322	
Prodotto Chilometrico.						
Del mese di ottobre . . . . L.	1,625	1,550	578	563	970	933
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . . . . »	17,361	16,566	5,595	5,322	10,002	9,499
Differenze nel 1873.						
Del mese di ottobre . . . . L.	+ 75		+ 15		+ 37	
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . . . L.	+ 795		+ 278		+ 503	

FERROVIE ESERCITATE DALLA SOCIETÀ DELLE ROMANE
DISTINTE SECONDO LE DIVERSE NATURE DI SOVVENZIONI E GARANZIE DI PRODOTTO

MESE DI OTTOBRE	Antica Rete con sovvenzione chilometrica		RETE DEL TERRITORIO ROMANO — LINEE con garanzia di prodotto netto		RETE DEL TERRITORIO ROMANO — LINEE senza garanzia		RETE DEL TERRITORIO ROMANO — TOTALE		TOTALE	
	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872
Lunghezza assoluta, al 31 ottobre Ch.	1253	1253	202	202	131	131	333	333	1586	1586
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	817,816	848,611	214,608	235,749	44,905	33,193	259,513	268,942	1,077,329	1,117,553
Bagagli . . . . »	39,662	46,666	8,653	11,898	2,003	1,866	10,656	13,764	50,318	60,430
Merci a grande velocità . . . . »	125,876	115,794	27,556	19,561	4,900	4,651	32,456	24,212	158,332	140,006
Merci a piccola velocità . . . . »	566,933	445,891	114,325	55,294	58,016	39,864	172,341	95,158	739,274	541,049
Introiti diversi . . . . »	3,675	2,505	2,803	2,207	61	15	2,864	2,222	6,539	4,727
Totali . . . . L.	1,553,962	1,459,467	367,945	324,709	109,885	79,589	477,830	404,298	2,031,792	1,863,765
Mesi antecedenti . . . . »	13,925,479	12,369,541	3,347,989	2,961,008	1,038,917	1,012,366	4,386,906	3,973,374	18,312,385	16,342,915
Totali dal 1° gennaio al 31 ottobre L.	15,479,441	13,829,008	3,715,934	3,285,717	1,148,802	1,091,955	4,864,736	4,377,672	20,344,177	18,206,680
Differenze nel 1873.										
Mese di ottobre . . . . L.	+ 94,495		+ 43,236		+ 30,296		+ 73,532		+ 168,027	
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . . . . L.	+ 1,650,433		+ 430,217		+ 56,847		+ 487,064		+ 2,137,497	
Prodotto Chilometrico.										
Del mese di ottobre . . . . L.	1,252	1,176	1,957	1,727	838	607	1,497	1,267	1,302	1,194
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . . . . »	12,473	11,363	19,765	17,477	8,769	8,335	15,249	13,723	13,041	11,853
Differenze nel 1873.										
Del mese di ottobre . . . . L.	+ 76		+ 230		+ 231		+ 230		+ 108	
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . . . L.	+ 1,110		+ 2,288		+ 434		+ 1,526		+ 1,188	

FERROVIE E NAVIGAZIONE DEI LAGHI ESERCITATE DALLA SOCIETÀ DELL'ALTA ITALIA
DISTINTE SECONDO LE DIVERSE NATURE DI GARANZIA DI PRODOTTO

MESE DI OTTOBRE	Linee del Piemonte e navigazione dei laghi con garanzia di prodotto lordo — FERROVIE		NAVIGAZIONE		TOTALE	
	1873	1872	1873	1872	1873	1872
Lunghezza assoluta, al 31 ottobre Ch.	916	916	»	»	»	»
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	1,274,875	1,159,076	52,695	54,491	1,327,570	1,213,567
Bagagli . . . . »	57,610	62,395	11	11	57,621	62,406
Merci a grande velocità . . . . »	266,927	273,383	4,977	4,732	271,904	278,115
Merci a piccola velocità . . . . »	1,268,246	1,242,101	16,813	16,113	1,285,059	1,258,214
Introiti diversi . . . . »	»	»	»	»	»	»
Totali . . . . L.	2,867,658	2,736,955	74,496	75,347	2,942,154	2,812,302
Mesi antecedenti . . . . »	22,341,434	21,308,043	602,829	551,409	22,944,263	21,859,452
Totali dal 1° gennaio al 31 ottobre L.	25,209,092	24,044,998	677,325	626,756	25,886,417	24,671,754
Differenze nel 1873.						
Mese di ottobre . . . . L.	+ 130,703		— 851		+ 129,852	
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . . . . L.	+ 1,164,094		+ 50,569		+ 1,214,663	
Prodotto Chilometrico.						
Del mese di ottobre . . . . L.	3,130	2,987	»	»	»	»
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . . . . »	27,520	26,239	»	»	»	»
Differenze nel 1873.						
Del mese di ottobre . . . . L.	+ 143		»		»	
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . . . L.	+ 1,281		»		»	

MESE DI OTTOBRE	RETE della Lombardia e dell'Italia Centrale — con garanzia di prodotto netto		RETE del Veneto — con garanzia di prodotto lordo		LINEA Voghera-Pavia-Brescia esercitata per conto della Società delle Ferrovie Meridionali — con garanzia di prodotto lordo		Linee diverse — senza garanzia		TOTALE esclusa la navigazione	
	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872
Lunghezza assoluta, al 31 ottobre Ch.	761	761	437	437	149	149	388	323	2651	2586
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	1,245,486	1,174,969	618,992	624,132	51,556	47,562	163,255	144,163	3,354,114	3,149,902
Bagagli . . . . »	56,320	57,630	24,815	32,648	1,484	1,510	4,729	4,278	144,958	158,461
Merci a grande velocità . . . . »	259,857	255,700	86,473	87,006	16,683	15,726	25,297	25,218	655,237	657,033
Merci a piccola velocità . . . . »	949,638	933,026	560,468	541,288	62,355	60,346	131,524	124,880	2,972,231	2,901,641
Introiti diversi . . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Totali . . . . L.	2,511,251	2,421,325	1,290,748	1,285,074	132,078	125,144	324,805	298,539	7,126,540	6,867,037
Mesi antecedenti . . . . »	19,618,373	18,335,710	9,978,495	9,145,492	946,310	923,606	2,292,079	2,087,598	55,176,691	51,800,449
Totali dal 1° gennaio al 31 ottobre L.	22,129,624	20,757,035	11,269,243	10,430,566	1,078,388	1,048,750	2,616,884	2,386,137	62,303,231	58,667,486
Differenze nel 1873.										
Mese di ottobre . . . . L.	+ 89,926		+ 5,674		+ 6,934		+ 26,266		+ 259,503	
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . . . . L.	+ 1,372,589		+ 838,677		+ 29,638		+ 230,747		+ 3,635,745	
Prodotto Chilometrico.										
Del mese di ottobre . . . . L.	3,339	3,219	2,953	2,940	1,023	970	837	924	2,717	2,685
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . . . . »	29,427	27,602	25,787	23,868	8,359	8,129	6,997	7,387	23,889	22,943
Differenze nel 1873.										
Del mese di ottobre . . . . L.	+ 120		+ 13		+ 58		— 87		+ 32	
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . . . L.	+ 1,825		+ 1,919		+ 230		— 390		+ 946	

FERROVIE ESERCITATE DALLA SOCIETÀ DELLE MERIDIONALI
DISTINTE SECONDO LE DIVERSE NATURE DI SOVVENZIONE

MESE DI OTTOBRE	Rete Adriatico-Tirrena — con sovvenzione chilometrica		Linea Foggia-Candela — con sovvenzione fissa		TOTALE	
	1873	1872	1873	1872	1873	1872
Lunghezza assoluta, al 31 ottobre Ch.	1339	1286	39	39	1378	1325
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	885,411	863,838	4,315	4,273	889,726	868,111
Bagagli . . . . »	31,789	38,400	296	309	32,085	38,709
Merci a grande velocità . . . . »	168,884	181,216	913	970	169,797	182,186
Merci a piccola velocità . . . . »	1,077,980	782,412	3,438	3,248	1,081,418	785,660
Introiti diversi . . . . »	10,991	15,869	34	36	11,025	15,905
Totali . . . . L.	2,175,055	1,881,735	8,996	8,836	2,184,051	1,890,571
Mesi antecedenti . . . . »	15,022,761	13,385,977	64,530	61,175	15,087,291	13,447,152
Totali dal 1° gennaio al 31 ottobre L.	17,197,816	15,267,712	73,526	70,011	17,271,842	15,337,723
Differenze nel 1873.						
Mese di ottobre . . . . L.	+ 293,320		+ 160		+ 293,480	
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . . . L.	+ 1,930,104		+ 3,515		+ 1,933,619	
Prodotto Chilometrico.						
Del mese di ottobre . . . . L.	1,626	1,463	230	226	1,587	1,426
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . . . . »	12,959	12,021	1,885	1,795	12,643	11,717
Differenze nel 1873.						
Del mese di ottobre . . . . L.	+ 163		+ 4		+ 161	
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . . . L.	+ 938		+ 90		+ 926	

ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti presentati dalle Società, e in questi non sono compresi tutti i proventi fuori traffico.

Pei mesi antecedenti i prodotti vengono esposti colle nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Società hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

Le lunghezze assolute comprendono i seguenti tratti comuni a due linee, dei quali non è tenuto conto nelle lunghezze medie di esercizio.

Alta Italia	Rete della Lombardia e dell'Italia Centrale. . . . . Chil.	9	29
	Linea Voghera-Pavia-Brescia . . . . »	20	
Romane	Antica Rete . . . . »	12	26
	Rete del territorio Romano . . . . »	14	
Ferrovie dello Stato . .	Rete Calabro-Sicula . . . . »	8	8
Meridionali	Rete Adriatico-Tirrena . . . . »	2	2
	Chilometri		65

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio.

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° gennaio al 31 ottobre 1873

INDICAZIONE delle reti di cui fanno parte	INDICAZIONE delle linee o dei tronchi di linee	DATA dell'apertura all'esercizio	LUNGHEZZA — Chilometri
Meridionali	Da Pescara a Popoli	1° marzo	53
Alta Italia (linee diverse)	Da Reggiolo-Gonzaga a Motteggiana . . .	2 maggio	15
	Da Sant'Antonio a Borgoforte	21 giugno	15
		Totale	83

FEA ENRICO, Gerente.

ROMA — Tip. Eredi Botta, via dei Lucchesi, n. 4.

AVVISO D'ASTA.

Nel dì 15 gennaio 1874, ed occorrendo un 2° e 3° esperimento nei dì 22 e 29 gennaio detto, avrà luogo nella pretura di Pitigliano la subastazione degli appresso fondi di pertinenza di Maffei Giulio, ad istanza dell'esattore del comune di Pitigliano.

Fabbricato in Pitigliano, nel vicolo Palermo, in sez. A, part. N. 154, 155 e 157 in parte, a confine vicolo, Dainelli e Dainelli, per il prezzo minimo di L. 402.

Le spese tutte a carico dell'aggiudicatario. 6909

AVVISO D'ASTA.

Nel dì 15 gennaio 1874, ed occorrendo un 2° e 3° esperimento nei dì 22 e 29 gennaio detto, avrà luogo nella pretura di Pitigliano la subastazione dell'appresso fondo di pertinenza di Cecchini Antonio, Raffaello e Raimondo, ad istanza dell'esattore del comune di Pitigliano.

Terreno ad uso di casseto in Pitigliano, contrada San Lorenzo, in sezione D, part. 718, a confine strada di San Lorenzo, Cappelli Niccolò e Paoli Gasparo, per il prezzo minimo di L. 41.

Le spese tutte a carico dell'aggiudicatario. 6910

AVVISO D'ASTA.

Nel dì 15 gennaio 1874, ed occorrendo un 2° e 3° esperimento nei dì 22 e 29 gennaio detto, avrà luogo nella pretura di Pitigliano la subastazione dell'appresso fondo di pertinenza di Verona Filomena, ad istanza dell'esattore del comune di Pitigliano.

Bottega in Pitigliano in via dell'Indipendenza, in sez. A, part. 419 in parte, a confine via, Ponti e Pastorelli, per il prezzo minimo di L. 683.

Le spese tutte a carico dell'aggiudicatario. 6911

AVVISO D'ASTA.

Nel dì 15 gennaio 1874, ed occorrendo un 2° e 3° esperimento nei dì 22 e 29 gennaio detto, avrà luogo nella pretura di Pitigliano la subastazione dell'appresso fondo di proprietà della signora Angeli Margherita, ad istanza dell'esattore del comune di Pitigliano.

Fabbricato in Pitigliano, via Zuccarelli, in sezione A, part. 817 in parte, a confine Pellegrini, Dashi, Servi, per il prezzo minimo di L. 368.

Le spese tutte a carico dell'aggiudicatario. 6912

AVVISO D'ASTA.

Nel dì 15 gennaio 1874, ed occorrendo un 2° e 3° esperimento nei dì 22 e 29 gennaio detto, avrà luogo nella pretura di Pitigliano la subastazione dell'appresso fondo di pertinenza di Ricci Ferdinando, ad istanza dell'esattore del comune di Pitigliano.

Fabbricato in Pitigliano, vicolo Varese, in sezione A, a confine vicolo Picchi fratelli e Sovani, per il prezzo minimo di L. 256.

Le spese tutte a carico dell'aggiudicatario. 6913

AVVISO D'ASTA.

Nel dì 15 gennaio 1874, ed occorrendo un 2° e 3° esperimento nei dì 22 e 29 gennaio detto, avrà luogo nella pretura di Pitigliano la subastazione dell'appresso fondo di pertinenza di Agnelli Giuseppe, ad istanza dell'esattore del comune di Pitigliano.

Terreno al Casone, comune di Pitigliano, in sez. I, part. 840, a confine fosso, strada ed altra strada, per il prezzo minimo di L. 69 40.

Le spese tutte a carico dell'aggiudicatario. 6914

AVVISO D'ASTA.

Nel dì 15 gennaio 1874, ed occorrendo un 2° e 3° esperimento nei dì 22 e 29 gennaio detto, avrà luogo nella pretura di Pitigliano la subastazione dell'appresso fondo di pertinenza di Lorenti Giuseppe, ad istanza dell'esattore del comune di Pitigliano.

Terreno al Casone, comune di Pitigliano, in sezione I, part. 864, 865 e 908, a confine fosso, via, Imperi, per il prezzo minimo di L. 141.

Le spese tutte a carico dell'aggiudicatario. 6915

AVVISO D'ASTA.

Nel dì 15 gennaio 1874, ed occorrendo un 2° e 3° esperimento nei dì 22 e 29 gennaio detto, avrà luogo nella pretura di Pitigliano la subastazione degli appresso fondi di pertinenza di Olivieri Antonia, Pastorelli Giuseppe e Francesco, ad istanza dell'esattore del comune di Pitigliano.

1° Terreno in Pitigliano, contrada il Marmone, in sez. H, particelle N. 292, 293, 299, 300, 301, 423 e 428, a confine Ciacci, Pastorelli e fosso Meleta, per il prezzo minimo di L. 360.

2° Altro terreno in Pitigliano, contrada il Piano, a confine via, Ciambruschini e Pastorelli, rappresentato al catasto in sez. I dalla particella di n° 991, al prezzo minimo di L. 135.

Le spese tutte a carico dell'aggiudicatario. 6916

AVVISO D'ASTA.

Nel dì 15 gennaio 1874, ed occorrendo un 2° e 3° esperimento nei dì 22 e 29 gennaio detto, avrà luogo nella pretura di Pitigliano la subastazione dell'appresso fondo di pertinenza di Funghi Eugenio e fratelli, ad istanza dell'esattore del comune di Pitigliano.

Casa in Pitigliano in via dell'Indipendenza, in sezione A, part. 301 in parte, a confine di Moretti, Franchi, via e vicolo, per il prezzo minimo di L. 1920.

Le spese tutte a carico dell'aggiudicatario. 6917

SOCIETÀ ENOLOGICA ASTIGIANA

Il Consiglio d'amministrazione invita gli azionisti possessori di azioni della terza serie al pagamento del settimo decimo di lire venticinque per ciascuna azione.

Il pagamento dovrà essere fatto dal primo al cinque del prossimo febbraio presso le seguenti Case bancarie:

Banco Anfossi, Berutti e C.	Asti.
Banca Agricola Astigiana	id.
Banco Anfossi, Bigio e C.	Genova.
Ciava e Terracini	id.
Banca Agricola Industriale	Alessandria.
Villa e Vimercati	Milano.
Roland, Maison e C.	Torino.

Asti, 27 dicembre 1873.

Pel Consiglio d'Amministrazione
L'Amministratore Delegato: C. GANCIA.

7028

SOCIETÀ DI CREDITO FONDIARIO ROMANO

Non avendo potuto aver luogo il giorno 30 scorso novembre l'assemblea generale degli azionisti per mancanza di numero legale, l'assemblea stessa viene protratta al giorno 4 gennaio 1874, e si riunirà nella sede provvisoria della Società, via Ripetta, n° 22, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1° Riconoscere ed approvare il valore delle proprietà immobiliari della Compagnia;
2° Approvare lo statuto sociale;
3° Nominare il Consiglio d'amministrazione;
4° Riconoscere i diritti dei fondatori.

Tutti i portatori delle azioni sono ammessi all'assemblea, purchè depositino i loro titoli almeno un giorno prima presso la sede della Società.

Roma, 8 dicembre 1873.

6571 **I Promotori.**

SOCIETÀ GENERALE DI CREDITO MOBILIARE ITALIANO

Il Consiglio di amministrazione in conformità dello art. 48 degli statuti sociali ha deciso di distribuire alle azioni liberate di L. 400 l'interesse del 2° semestre 1873 in lire 12 italiane per azione.

I pagamenti si faranno contro il ritiro delle cedole N. 9 a cominciare dal 7 gennaio prossimo:

In **Firenze** } presso le sedi della Società stessa.
" **Torino** }
" **Roma**, nell'ufficio sito in via dei Due Macelli, n° 79.
" **Genova** { presso la Cassa Generale. / presso la Cassa di Sconto. / presso la Banca Internazionale.
" **Parigi**, presso la Società di Credito Mobiliare.

NB. Il pagamento a Parigi delle suddette L. 12 per azione sarà fatto al cambio che verrà giornalmente indicato presso gli uffici della stessa Società di Credito Mobiliare, 15, piazza Vendôme.

Firenze, li 23 dicembre 1873. 6935

SOCIETÀ DELLA FERROVIA DA ALESSANDRIA E NOVI A PIACENZA

A partire dal 5 gennaio p. v. verranno pagati gl'interessi 5 per 100 pel 2° semestre 1873 in L. 12 50 per ciascuna azione.

Il pagamento si farà:
a TORINO, presso la sede della Società, via Santa Teresa, n° 18;
a PIACENZA, presso i banchieri signori Ponti.

Torino, 28 dicembre 1873.

7032 *Il Segretario della Società:* C. MASI.

BANCA DI CREDITO ITALIANO

Si prevengono i signori azionisti che il Consiglio di Amministrazione ha deciso la distribuzione di L. 7 50 per ogni azione liberata di 300, come acconto di dividendo sui prodotti del corrente esercizio.

Questo pagamento avrà luogo a partire dal 2 gennaio prossimo contro ritiro del *coupon* (vaglia) n° 17:

a **Firenze**, presso la sede sociale, n° 11, via del Giglio;
Ed al cambio che verrà indicato:
a **Parigi**, presso la *Banque de Paris et des Pays-Bas*, n° 3, rue d'Antin.
" " presso la *Société Générale de Crédit Industriel et Commercial*, n. 66, rue de la Chaussée d'Antin.

Firenze, li 26 dicembre 1873. 6967

BANDO.

Per vendita giudiziale a 3° ribasso.

(2ª *pubblicazione*)

Ad istanza dei signori Carlo e Sebastiano Rigasti, rappresentati dal sottoscritto procuratore,

In virtù di sentenza della prima sezione del tribunale civile di Roma del 27 luglio 1872, notificata li 26 agosto, e trascritta li 7 dicembre detto anno, non che dell'altra sentenza del giorno 8 novembre p. p. in cui per mancanza di oblatori il tribunale ordinò rinnovarsi la vendita per l'udienza del 31 gennaio p. v., ribassandosi il prezzo d'incanto di altri due decimi susseguitivi, in detta udienza avrà luogo la vendita giudiziale all'incanto dei seguenti fondi siti in Castelnuovo di Porto sul prezzo di stima diminuito di tre decimi.

Immobili da vendersi.

1° Casa sita in Castelnuovo di Porto, in contrada le Fornaci, con due stalle sottoposte, per lire 1446 83;
2° Casa in contrada il Mattonato, con basso ivi ad uso di abitazione, per lire 4460 16;
3° Due bassi in Castelnuovo di Porto, in contrada Camerino, per lire 1234, e due case con suo orto in contrada il Borgo, per lire 6750;
4° Fondo in vocabolo Valcerasa, coltivato a vigna, per lire 1497 70;
5° Due fondi seminativi diruti parini, in vocabolo Valcerasa, per lire 2002 06;
6° Fondo porto come sopra, vocabolo Valcerasa, seminativo, olivato, per lire 1321 50;
7° Fondo in vocabolo Chiarano, vignato, per lire 2102 36;
8° Fondo sito nel territorio di Riano, in vocabolo Valseiciosa, seminativo, olivato, per lire 2368 63;
9° Fondo sito nel territorio come sopra, vocabolo Monte Fiore e Fratta Borgogna, per lire 1202 60;
10° Fondo sito in Castelnuovo di Porto, vocabolo il Ponte, olivato, ortivo, per lire 647 20.

Le condizioni della vendita sono quelle dalla legge prescritte e ciascuno potrà leggerle nel bando esibito nelle cancellerie del tribunale di Roma e della pretura di Castelnuovo di Porto.

Si avvertono i creditori iscritti di depositare le loro domande di collocazione coi documenti, ecc., nel termine di giorni trenta, dirette al sig. Alessandro Smilari delegato per la relativa istruzione.

Roma, li 29 dicembre 1873.

S. Capolongo vicecancelliere
7010 Francesco Antonicoli proc.

DELIBERAZIONE 6389

per dichiarazione di assenza di Cesare Saccares.

(2ª *pubblicazione*)

La signora Concetta Da Caprio, da Napoli, in Napoli domiciliata, strada S. Pietro a Majella, n. 24, e di diritto e per elezione residente nell'uffizio dell'avvocato signor Giosuè Pirozzi in via dal Duomo, sezione Pendino, n. 36, ammessa al beneficio della pubblica assistenza per deliberazione renduta il 19 novembre 1872 dalla Commissione del gratuito patrocinio presso il tribunale civile e correzionale di Napoli, ottenne al 12 febbraro 1873 deliberazione renduta in camera di consiglio dal lodato tribunale, 2ª sezione civile, che a cura del Pubblico Ministero si fossero assunte informazoni sul conto di suo marito *Cesare Saccares*, di Giuseppe, di Napoli, di circa anni quarantasette, sottobrigadiere delle gabelle al riposo, quale *presunto assente* perchè si era allontanato dal Padiglione a Mater Dei, n. 50, in Napoli, dove abitava nel 19 settembre 1867, senza dare veruna notizia di sè.

Ora in seguito a sua nuova domanda lo stesso tribunale civile e correzionale di Napoli, 4ª sezione civile, ha profferita la seguente deliberazione anche in camera di consiglio:

Visti gli articoli 24, 25 Codice civile;

Ritenute le osservazioni del Pubblico Ministero ed uniformemente alle sue requisitorie;

Il tribunale deliberando in camera di consiglio sul rapporto del giudice delegato, *dichiara l'assenza di Cesare Saccares* ed ordina che questo provvedimento sia pubblicato alla porta dell'ultimo domicilio e dell'ultima residenza di detto Saccares, e che l'estratto del provvedimento medesimo sia pubblicato due volte coll'intervallo di un mese nel Giornale degli annunzi giudiziari di questo distretto e nel Giornale Ufficiale del Regno.

Così deliberato dai signori cavalier Andrea Crescenzi vicepresidente, Francesco De Rogatis e Gaetano Schioppa giudici, il 10 novembre 1873. — Firmati: Andrea Crescenzi — Gennaro Di Natale vicecanc.

N. 15296 registrato nell'uffizio giudiziario in Napoli il 20 novembre 1873, n. od. 3, vol. 132, lire 1 20 a debito — Danise.

In esecuzione di tale deliberazione ne segue la inserzione e la pubblicazione nel Giornale Ufficiale del Regno.

Lì 24 novembre 1873.

Giosuè Pirozzi avv.

DECRETO

(3ª *pubblicazione*)

In nome di Sua Maestà Vittorio Emanuele II per grazia di Dio e per volontà della nazione Re d'Italia.

Il tribunale civile in Reggio Emilia, sedente in camera di consiglio nelle persone degli ill.mi signori avvocati cavaliere Bartolomeo Barbieri presidente, Ottavi Luigi e Carrara Lodovico giudici:

Visto il ricorso in data 13 ottobre ultimo scorso di n. 641 presentato dal procuratore dott. Achille Bertolini nel nome ed interesse dei signori luogotenente Ruffino e Giuseppe fu avv. Basilio Ruffini di Reggio e gli annessi documenti;

Visto l'art. 2 dell'allegato *D*, legge 11 agosto 1870 e gli articoli 102 e successivi del regolamento relativo 18 ottobre stesso anno;

Sentita la relazione del giudice delegato sig. avv. Luigi Ottavi;

Ritenuto che Luigi Ruffini durante il di lui servizio militare nel corpo dei RR. carabinieri, in cui era brigadiere, avendo ottenuto lire tremila per premio d'assoldamento militare, venne la somma stessa depositata nella Cassa centrale dei depositi e prestiti;

Ritenuto che nel 19 settembre 1872 moriva il detto Ruffini, ed alla di lui successione furono chiamati i ricorrenti giusta disposizioni testamentarie del medesimo con atto olografo aperto a rogito Foglia 22 novembre 1822;

Ritenuto che altrettanto è corroborato dalle risultanze di detto testamento, dall'atto di notorietà seguito avanti questa pretura di Città per parte di quattro testimoni giurati, dall'atto di morte, e dalla polizza n. 2748 delli 16 maggio 1864;

Ritenuto l'interessenza dei ricorrenti di ritirare la somma predetta, come agli stessi pervenuta in forza della suddetta successione a di loro favore apertasi,

Autorizza

la traslazione della polizza predetta al nome dei riccorrenti ad ai medesimi esclusivamente appartenente, è pagabile per l'eredità a favore degli stessi devoluta dei beni lasciati dal defunto brigadiere Ruffini, e così la somma come sopra depositata e suoi accessori è restituibile ai riccorrenti stessi.

Così, ecc.

Reggio Emilia, questo giorno dodici del mese di novembre 1873 (mille ottocento settantatrè).

Barbieri P. — Ottavi — L. Carrara — G. Ciarlini vicecancelliere.

Per copia conforme

Reggio Emilia, addì 18 novembre 1873 (mille ottocento settantatrè).

6537 Pacchioni canc.

AVVISO.

Si deduce a pubblica notizia, qualmente i fratelli David e Samuele Sonnino, figli del fu Mosè, fin dal 21 ottobre 1873 per gli atti del dott. Tommaso Gradassi abbiano stipolato istromento di divisione di tutti i loro effetti mobili ed altro, ed ognuno vive separatamente dall'altro, e ciò per ogni effetto di legge.

7021 Davide Sonnino.

SOCIETÀ DELLE STRADE FERRATE
DEL SUD DELL'AUSTRIA E DELLA VENEZIA, DELLA LOMBARDIA E DELL'ITALIA CENTRALE

Si reca a conoscenza dei signori portatori di Obbligazioni, di Boni ed Azioni della Società delle Strade Ferrate del Sud dell'Austria e della Venezia, della Lombardia e dell'Italia Centrale, il risultato dell'estrazione a sorte che ebbe luogo nella seduta pubblica tenutasi a Vienna il giorno 20 dicembre 1873.

Serie di Obbligazioni rimborsabili il 2 gennaio 1874.

Serie A.

27,741	al 27,757	17
40,701	» 40,700	100
50,101	» 50,200	100
52,601	» 52,700	100
77,801	» 77,900	100
138,001	» 138,100	100
		517

Serie C.

3,621	al 3,663	45
43,601	» 43,700	100
		145

Serie O.

31,201	al 31,300	100
42,501	» 42,600	100
79,453	» 79,500	48
116,801	» 116,900	100
123,801	» 123,900	100
139,101	» 139,200	100
		548

Serie K.

8,001	al 8,100	100
105,801	» 105,900	100
134,201	» 134,300	100
149,901	» 150,000	100
193,401	» 193,500	100
215,001	» 215,100	100
222,801	» 222,900	100
245,901	» 246,000	100
254,941	» 254,997	57
		857

Serie H.

46,611	al 46,667	57
114,001	» 114,100	100
118,201	» 118,300	100
131,501	» 131,600	100
138,901	» 139,000	100
171,001	» 171,100	100
194,501	» 194,600	100
237,001	» 237,100	100
257,801	» 257,900	100
		857

Serie I.

313,851	al 313,893	43
341,701	» 341,800	100
375,301	» 375,400	100
380,301	» 380,400	100
380,901	» 381,000	100
381,701	» 381,800	100
405,201	» 405,300	100
407,601	» 407,700	100
531,701	» 531,800	100
570,601	» 570,700	100
601,401	» 601,500	100
656,801	» 656,900	100
		1143

Serie D.

707,731	al 707,773	43
715,501	» 715,600	100
771,701	» 771,800	100
792,801	» 792,900	100
912,601	» 912,700	100
927,401	» 927,500	100
935,201	» 935,300	100
968,701	» 968,800	100
998,101	» 998,200	100
1,039,901	» 1,040,000	100
1,043,701	» 1,043,800	100
1,068,801	» 1,068,900	100
		1143

Serie S.

1,157,601	al 1,157,700	100
1,179,201	» 1,179,200	100
1,184,201	» 1,184,300	100
1,193,201	» 1,193,284	84
1,212,001	» 1,212,100	100
1,230,801	» 1,230,900	100
1,288,101	» 1,288,200	100
1,307,401	» 1,307,500	100
1,340,501	» 1,340,600	100
1,345,801	» 1,345,900	100
1,374,901	» 1,375,000	100
1,415,842	» 1,415,900	59
		1143

Serie T.

1,553,601	al 1,553,700	100
1,570,501	» 1,570,600	100
1,584,601	» 1,584,700	100
1,604,201	» 1,604,300	100
1,607,311	» 1,607,386	76
1,695,601	» 1,695,700	100
		576

Serie P.

8,401	al 8,500	100
129,601	» 129,700	100
157,524	» 157,600	77
158,601	» 158,700	100
163,101	» 163,200	100
189,901	» 190,000	100
		577

Serie Z.

1,740,501	al 1,740,600	100
1,764,401	» 1,764,500	100
1,839,201	» 1,839,300	100
1,892,445	» 1,892,500	56
1,948,101	» 1,948,200	100
1,982,401	» 1,982,500	100
		556

Serie di Obbligazioni rimborsabili il 1° aprile 1874.

Serie X.

2,017,301	a	2,017,400	100
2,024,301	»	2,024,400	100
2,044,301	»	2,044,400	100
2,090,601	»	2,090,700	100
2,148,101	»	2,148,200	100
2,276,901	»	2,277,000	100
2,352,601	»	2,352,700	100
2,407,801	»	2,407,900	100
		Da riportarsi	800
		Riporto	800
2,453,901	a	2,454,000	100
2,472,201	»	2,472,300	100
2,532,706	»	2,532,800	95
2,557,501	»	2,557,600	100
2,617,701	»	2,617,800	100
2,640,701	»	2,640,800	100
			1395

Azioni rimborsabili il 1° maggio 1874.

341,301	al	341,400	100
478,301	»	478,400	100
497,701	»	497,800	100
704,252	»	704,300	49
			349

Serie di Boni già estratta il 16 dicembre 1872

e rimborsabili durante l'anno 1874, e cioè:

Serie 10, di 30,000 Boni, pagabili dal 1° marzo.
» 1, di 30,000 Boni, pagabili dal 1° settembre.

Il rimborso delle Obbligazioni estratte avrà luogo in ragione di lire 500 caduna a cominciare dal giorno 2 gennaio 1874 per quelle appartenenti alle Serie A, C, O, K, H, I, D, S, T, P e Z, ed a partire dal giorno 1° aprile 1874 per quelle appartenenti alla Serie X.

Il rimborso dei Boni e delle Azioni estratte avrà luogo a cominciare dalle date rispettivamente indicate, pure in ragione di lire 500 cadauno.

Tanto per le Obbligazioni, come per i Boni, il rimborso sarà eseguito mediante il ritiro del titolo originale, munito di tutti gli stacchi non scaduti.

Sulle Obbligazioni e sui Boni cessa ogni decorrenza d'interesse dalla data normale del rimborso.

I pagamenti avranno luogo:

a **Torino** presso la Cassa della Società (stazione di Porta Nuova);
a **Milano** presso la Banca C. F. Brot (via del Giardino);
a **Roma** presso la Banca Good Padoa e Cⁱ (via in Acquiro n. 109)

E nelle seguenti stazioni:

Acqui - Alessandria - Arona - Asti - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia (Agenzia di città) - Carrara - Casale - Chiavari - Chivasso - Codogno - Cremona - Cuneo - Ferrara - Firenze (Agenzia di città) - Genova P. P. - Genova (Agenzia di città) - Ivrea - Lodi - Lucca - Mantova - Modena - Novara - Novi - Padova - Parma - Pavia - Pescia - Piacenza - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Prato - Reggio - Rovigo - Savigliano - Savona - Spezia - Tortona - Treviso - Udine - Valenza - Venezia - Venezia (Agenzia di città) - Vercelli - Verona P. V. - Vicenza - Viareggio - Voghera e Voltri.

Per le Azioni il rimborso sarà eseguito contro ritiro del titolo originale coi relativi *coupons* non ancora scaduti e contro la contemporanea consegna al portatore del corrispondente titolo di godimento presso le Casse che saranno a suo tempo indicate.

Torino, li 27 dicembre 1873.

7030 **La Direzione Generale.**

N. 186.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DEI PONTI E STRADE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antimeridiane di martedì 20 gennaio p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi il direttore generale dei ponti e strade, e presso la Regia prefettura di Cagliari avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto pello

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla novennale manutenzione del tronco della strada nazionale da Bosa ad Orosei, scorrente in provincia di Cagliari, compreso fra Bosa ed il ponte Ordàri, confine della provincia, della lunghezza di metri 37,759, per la presunta annua somma, soggetta a ribasso d'asta, di L. 17,980.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffizi le loro offerte, escluse quelle per persona da dichiararsi, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quello che dalle due aste risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza dei capitolati d'appalto generale e speciale in data 12 maggio 1873, ammessi dal Consiglio di Stato in sua adunanza delli 19 dicembre 1873, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffizi di Roma e Cagliari.

La manutenzione s'intenderà cominciare dal 1° gennaio 1874, e durerà un novennio.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare i certificati d'idoneità e di moralità prescritti dall'articolo 2 del capitolato generale;

2° Esibire la ricevuta di una delle Casse di Tesoreria provinciale, dalla quale risulti del fatto deposito interinale di L. 900.

La cauzione definitiva è di L. 650 di rendita in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 15 successivi all'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto presso l'ufficio che avrà pronunziato il definitivo deliberamento.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffizi offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni quindici successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento, il quale sarà pubblicato in Roma e Cagliari.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 27 dicembre 1873.

Per detto Ministero

7005 A. VERARDI *Caposezione.*

NOTIFICAZIONE. 6964

(1ª *pubblicazione*)

Per ogni effetto legale si rende noto che sull'istanza delli fratelli e sorella Ferretti di Antonio infranominati il tribunale civile di Cuneo, con suo decreto del 6 dicembre 1873, dichiarò avere spettato e spettare alli ricorrenti Giovanni Battista, Giuseppe, Antonio e Giusta moglie di Oggero Domenico fratelli e sorella Ferretti di Antonio, residenti quest'ultima in Cuneo e gli altri a Boves, la detta Giusta autorizzata a star sola in giudizio, e fare tutti gli atti necessari relativamente all'eredità materna, la proprietà della cartella della rendita di lire venticinque sul Debito Pubblico Italiano, n. 1137871, intestata alla ora defunta Ferretti Giacomina nata Pellegrino fu Giuseppe, domiciliata a Boves, di cui sono eredi universali li ricorrenti fratelli e sorella Ferretti, e depositata presso la Cassa dei depositi e prestiti, come da polizza 16 ottobre 1865, n. 1916, per la cauzione di gabellotto di privative numero sei in Cuneo, nella predetta loro qualità di unici eredi universali della stessa Giacomina Ferretti nata Pellegrino, loro madre.

Cuneo, il 14 dicembre 1873.

Caus. Pellegrino sost. Luciano proc. capo.

VENDITA DI BENI IMMOBILI.

(2ª *pubblicazione*)

Il sottoscritto rende noto che nella mattina del dì 15 gennaio 1874, a ore 11, nella sala del pretorio di Cortona, circondario di Arezzo, sarà proceduto avanti il medesimo, a ciò delegato col decreto del tribunale di Arezzo del 23 ottobre 1873, alla vendita dei seguenti stabili spettanti ai minori Tremi Oreste, Vittorio, ed Ida del fu Pasquale, domiciliati in questo comune.

1° Lotto.

Il podere di "Palazzo Bello," della rendita imponibile di lire 762 52, per lire 29,730 80.

2° Lotto.

Il podere "I Due Termini," o Doganella, della rendita imponibile di lire 556 30, per lire 24,756 50.

3° Lotto.

Il podere "L'Ossaia," della rendita imponibile di lire 294 85, per lire 8291.

4° Lotto.

Il luoghetto "Del Castagno," della rendita imponibile di lire 7 14, per lire 1120 20. Tutti situati in comune di Cortona, latamente descritti, e confinati nelle perizie del signor Petti Gaetano, ostensibili nell'infrascritta cancelleria.

Per essere ammessi all'incanto deve essere fatto il deposito per il primo lotto di lire 1000 - per il 2° di lire 800 - per il 3° di lire 400 - per il 4° di lire 200, più della decima parte del prezzo dei beni da vendersi.

Dalla cancelleria della pretura di Cortona, li 26 dicembre 1873.

6993 Il canc. dott. Luigi Rossi.

2ª CITAZIONE.

I signori Leopoldo, Serafino, Giuseppe, Luigi e Luisa Baldi di Olevano hanno convenuto in giudizio avanti il tribunale civile di Roma Giuseppe Roccardi, domiciliato in Olevano e Silvio e Natale Baldi d'incognito domicilio. Stante la non comparsa di quest'ultimi nell'udienza del 20 assegnata nel 1° atto sono nuovamente citati a comparire nell'udienza del giorno 27 prossimo gennaio per sentirsi ordinare la divisione dell'eredità lasciata da Giacomo Roccardi in quattro parti per attribuirsene tre al detto Giuseppe Roccardi ed una a tutti i Baldi in rappresentanza di Margherita Pace in Baldi a forma di legge; non comparendo si procederà in loro contumacia.

7026 Luigi avv. Secreti proc.

AVVISO.

Ad istanza del signor Francesco Soli, tutore nominato alla minore Maria Sauve, si deduce a pubblica notizia, per tutti gli effetti di legge, che nel giorno di venerdì 2 gennaio 1874, col ministero del sottoscritto notaro nominato dal signor pretore del quarto mandamento di Roma con decreto d'oggi stesso, si procederà all'inventario dei beni lasciati dal fu Pietro Sauve nell'ultima abitazione del medesimo posta in via di Sant'Ignazio n. 39, piano secondo, alle ore nove antimeridiane: quale inventario doveva aver luogo fin dal 28 ottobre decorso e fu sospeso, come rilevasi dal verbale in tal giorno redatto dallo stesso sottoscritto notaro, debitamente registrato.

Roma, 29 dicembre 1873.

7015 D. Pio Campa not. di coll.

ESTRATTO DI DECRETO. 6550

(3ª *pubblicazione*)

Il tribunale di Benevento:

Letta la domanda avanzata dai coniugi Antonio Martucci e Caterina de Simone, domiciliati in Apice, con la quale chiedono essere autorizzati di ritirare dalla Cassa militare il deposito di lire mille, di proprietà del defunto militare Antonio Martucci, come dalla polizza numero 1524, datata Firenze 18 giugno 1870;

Letta la favorevole requisitoria del Pubblico Ministero;

Poichè dai documenti esibiti risulta che gli eredi del defunto militare sono i richiedenti suoi genitori, vuolsi perciò far diritto alla dimanda;

Deliberando in camera di consiglio sul rapporto del giudice delegato ed uniformemente alla requisitoria del Pubblico Ministero,

Autorizza i coniugi Antonio Martucci e Caterina de Simone a ritirare dalla Cassa militare il deposito di lire mille di proprietà del defunto militare Antonio Martucci di loro figlio, nascente dalla polizza numero 1524, datata Firenze 18 giugno 1870.

Così deliberato dalla prima sezione del tribunale civile di Benevento, composta dai signori cavaliere Giuseppe Maria Bosco presidente, Ferdinando Del Vaglio e Giuseppe Rossetti giudici.

Oggi ventotto luglio mille ottocento settantatrè.

Giuseppe Maria Bosco.

CREDITO MILANESE

A termine della deliberazione 24 corrente del Consiglio d'amministrazione, i signori azionisti del *Credito Milanese* sono prevenuti che a partire dal 2 gennaio prossimo venturo saranno pagati gl'interessi del 2° semestre 1873, in ragione di lire 3 12 1/2 per azione liberata di lire 125:

a *Milano* presso la sede del Credito Milanese;
a *Genova* presso la Banca di Genova;
a *Torino* presso la Banca di Torino;
a *Venezia* presso la Banca Veneta.

Tale pagamento avrà luogo per i Titoli al portatore contro consegna della cedola n° 8, e per i certificati provvisori contro la loro presentazione per l'apposizione di un timbro speciale comprovante l'effettuato pagamento.

Milano, 26 dicembre 1873.

7027 LA DIREZIONE.

AVVISO.

Nel 29 dicembre 1873 per Luigi De Luca di Roma ho citato Eugenio Dal Vit e Paolo Santini, d'ignoto domicilio in Roma, a comparire avanti questo tribunale di commercio nel 30 gennaio prossimo per lire 3428 e cent. 75 da cambiale.

7019 Fori usciere.

AVVISO.

Nel giorno 29 dicembre 1873 per Luigi De Luca ho intimato a Eugenio Dal Vit e Paolo Santini, di domicilio ignoto in Roma, protesto del 16 detto mese, notaro Buttaoni, per lire 3428 e cent. 75 da cambiale.

7020 Fori usciere.

SENTENZA. 6558

(3ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile e correzionale di Napoli della prima sezione, in data 26 novembre 1873, ha emessa la seguente sentenza:

Ordina che la Cassa dei depositi e prestiti ramo Debito Pubblico di Napoli paghi la somma di lire tremila quattrocento con gl'interessi del 3 per cento dal 31 maggio 1872 in poi, già disposta col mandato del cancelliere di questo Collegio del 19 ottobre 1872 a favore degli eredi dei signori Duca Gennaro, Marchese Giuseppe e Margarita Bartoli nel seguente modo, cioè: della sorta capitale di lire tremila trenta, e degl'interessi in lire trecento settanta per tre ottave parti a favore dei signori Domenico ed Ottavio Bartoli con il solo vincolo che si discorre nel mandato, e per i rimanenti cinque ottavi alle signore Maria Aurora e Margarita Sergio, minori sotto l'amministrazione del padre loro Agostino Sergio, con il doppio vincolo, l'uno cioè per garentia della Cappellania laicale a norma del mandato suddetto, e l'altro pupillare; degl'interessi poi alla ragione del tre per cento dal 31 maggio 1872 fino all'effettiva soddisfazione sulla sorte di lire tremila trenta pagherà tre ottave libere ai signori Domenico ed Ottavio Bartoli, e cinque ottave anche libere al signor Agostino Sergio, padre ed amministratore delle sue figlie minori Maria Aurora e Margarita.

Ordina ancora che la Cassa dei depositi e prestiti ramo del Debito Pubblico di Napoli paghi alle signore Maria Aurora e Margarita Sergio, minori sotto l'amministrazione del padre loro Marchese di Torrevecchia Agostino Sergio, la somma di lire tremila quattrocento quattordici e centesimi sei, con gl'interessi posteriori del tre per cento nella sorte di lire duemila novecento trentaquattro e centesimi sei dal 29 agosto 1872, fino all'effettiva soddisfazione, di cui si è disposto il pagamento col mandato del cancelliere di questo Collegio del 2 aprile 1873 a favore degli eredi legittimi del Marchese Giuseppe Bartoli.

Ben vero il pagamento sarà fatto col vincolo pupillare, meno per gl'interessi decorrenti dal 2 aprile 1873, che saranno pagati liberi al signor Agostino Sergio.

Dichiara poi non trovar materia a deliberare sull'altro capo del ricorso del signor Sergio relativo al pagamento del mandato delle lire mille ottocento ottantatrè centesimi cinquantacinque, già disposto a favore delle signorine Maria Aurora e Margarita Sergio.

Il presidente cav. Nicola Palumbo — Gaetano Russo, Francesco Dragonetti giudici.

Marchese Agostino Sergio.

AVVISO PER INCANTO.

A richiesta del signor Filippo Canal, erede fiduciario di monsignor Giovanni Battista Sartori Canova, rappresentato dal procuratore signor Gioacchino Pediconi, creditore del signor Cesare Carminati, la seconda sezione del tribunale civile di Roma con sentenza del giorno 4 novembre ultimo, ordinò la rinnovazione dell'incanto dei seguenti fondi per il prezzo di stima diminuito di un quarto decimo.

Perciò nella udienza del giorno 31 gennaio 1874, nella sala della seconda sezione del tribunale suddetto, si procederà all'incanto dei seguenti fondi posti nel territorio di Tivoli, che saranno deliberati al maggiore offerente. La vendita si farà in un sol lotto ed il primo prezzo per l'incanto sarà di lire 16,521.

Terreno olivato in vocabolo Quintiglielo, confinante coi beni del principe Massimo e principe Torlonia, della estensione di metri quadrati 4329, segnato al catasto n. 31.

Terreno ristretto in contrada Reali, vocabolo Valeria, confinante colla strada, coi beni della Mensa vescovile e del comune, della quantità di R. 14, quarte 3, scorzi due ed un quartuccio, segnato al catasto di Tivoli con i numeri di mappa 171, 172, 204, sub. 1, 2 e 3, 361, sub. 1, 2, 479, 380, 381, 382, 383, 387, sub. 1, 2, 694, 705, 707, 725, 745 e 796 e 797.

Paolo Boroni
usciere del tribunale civ. di Roma.

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI DI FIRENZE

Settimana *dal* 21 *al* 27 *dicembre* 1873. 7031

	NUMERO dei versamenti	NUMERO dei ritiri	Versamenti Lire	Ritiri Lire
Risparmi	337	398	81,286 22	126,761 80
Depositi diversi	157	73	173,778 03	206,004 84
Casse affiliate, di 1ª cl. in conto corr.	»	»	10,000 »	31,167 61
Casse affiliate, di 2ª cl. idem	»	»	12,400 »	7,000 »
Associaz. It. per erigere la facciata del Duomo di Firenze	»	»	»	»
Somme			277,464 25	371,034 28

CIRCONDARIO DI CASORIA — COMUNE DI FRATTAMAGGIORE

AVVISO D'INCANTO.

Si previene il pubblico che lo appalto per la riscossione del dazio di consumo in questo comune, sul vino, aceto, vinello, mezzo-vino, posca, agresto, mosto, uva, farina, fiore, farro, semola, pane, maccheroni e paste lavorate, riso, mezzo riso, risino, burro, olio vegetale, animale e minerale, sego, frutti, e semi oleiferi, zucchero e dolci manifatturati, alcool, acquavite e liquori, pel biennio 1874-75, annunziato con manifesto del 20 corrente, è stato questo giorno aggiudicato pel prezzo di annue lire centumila cinquecentodieci; e che il termine utile per produrre su detto prezzo un aumento non minore del ventesimo, è di giorni cinque da oggi; il qual termine scade alle ore cinque del giorno primo gennaio prossimo venturo.

Si avverte altresì, che le offerte d'aumento, non minore del ventesimo, non saranno ricevute, se non accompagnate dal deposito della decima parte, che si vorrà offrire, e ciò o in biglietti di Banca, o in titolo di rendita dello Stato al portatore, inscritta al prezzo corrente.

Frattamaggiore, li 27 dicembre 1873.

Il Segretario E. LONGOLARDI — 7033 — *Il Sindaco* L. MICALETTI